

SEMETELLA

Esempi di buone pratiche



Introduzione

Semetella è un progetto agricolo che promuove la biodiversità, coltivando varietà antiche di ortaggi e frutta secondo i principi del biologico e dell'agricoltura rigenerativa. I loro campi sono ecosistemi vivi, dove piante, insetti ed erbe spontanee coesistono in armonia, contribuendo alla salute del suolo. L'autoproduzione dei semi è centrale per preservare le varietà locali e migliorarne l'adattabilità ambientale. Per proteggere le coltivazioni senza ricorrere a prodotti chimici, utilizzano macerati naturali di ortica ed equiseto, sfruttandone le proprietà antiparassitarie e fungicide. Favoriscono la sinergia tra colture per allontanare insetti dannosi e migliorare la qualità dei prodotti, mantenendo l'equilibrio naturale dell'ecosistema. Attraverso tecniche sostenibili, rigenerano il suolo senza impoverirlo, garantendo prodotti sani, dal sapore autentico. Il loro lavoro si basa sul rispetto della terra e sulla valorizzazione delle pratiche agricole tradizionali, integrate con metodi innovativi. Semetella rappresenta un modello di agricoltura consapevole, che custodisce il territorio e promuove la biodiversità, offrendo alimenti genuini e di alta qualità nel pieno rispetto della natura.

L'azienda

L'azienda agricola ha scelto fin dall'inizio di adottare un approccio sostenibile, certificando la propria produzione biologica non per seguire una moda, ma per garantire il massimo rispetto dei cicli naturali. Qui, la terra è la protagonista assoluta, e ogni intervento umano è ridotto al minimo per preservarne fertilità e biodiversità. Il loro orto è volutamente "disordinato", popolato da specie vegetali spontanee che non solo indicano la salute del suolo, ma spesso sono anche commestibili e ricche di proprietà nutritive.

Alla base della loro filosofia agricola c'è l'humus di lombrico, un fertilizzante naturale straordinario che rappresenta il cuore della rigenerazione del suolo. Inoltre, l'azienda utilizza solo letame e compost come fertilizzanti, applicando principi di agricoltura biologica, biodinamica e rigenerativa. La terra, in questo modo, mantiene la sua vitalità, garantendo prodotti genuini e ricchi di sapore.

La posizione

L'azienda agricola Semetella si trova a Nocera Scalo, una frazione di Nocera Umbra, in provincia di Perugia, Umbria. Questa zona è caratterizzata da un paesaggio collinare tipico dell'Appennino umbro-marchigiano, con dolci pendii ricoperti di boschi, uliveti e campi coltivati. Nocera Umbra, conosciuta come la "Città delle Acque" per la presenza di numerose sorgenti naturali dalle proprietà terapeutiche, si trova su uno sperone roccioso che domina l'alta valle del fiume Topino. Il territorio circostante offre panorami suggestivi, con una natura rigogliosa e incontaminata, ideale per attività all'aperto come trekking e passeggiate.

Nocera Umbra è strategicamente posizionata in Umbria, offrendo facile accesso a diverse città e borghi di interesse storico e culturale: Valtopina: circa 7 km, Assisi: circa 19 km, Perugia: circa 45 km.

Obiettivi di agricoltura rigenerativa

L'azienda Semetella ha adottato un approccio di agricoltura rigenerativa attraverso l'uso di lombrichi i quali trasformano la materia organica in decomposizione in un compost ricchissimo di nutrienti, migliorando la struttura del terreno e rendendolo più soffice, fertile e capace di trattenere l'umidità. Questo processo naturale elimina la necessità di concimi chimici, pesticidi o altri interventi artificiali, permettendo alle piante di crescere forti e sane, in perfetta armonia con l'ambiente.

Oltre all'humus di lombrico, Ogni scelta è dettata dalla volontà di creare un ecosistema equilibrato, dove la vita nel terreno prospera e si rigenera naturalmente. I lombrichi, veri alleati della fertilità del suolo, lavorano silenziosamente ma instancabilmente, contribuendo a un'agricoltura che nutre non solo chi la pratica, ma anche chi ne beneficia attraverso un cibo sano e autentico.

La vermicoltura non è altro che l'allevamento di lombrichi su rifiuti organici. Il prodotto è un importante fertilizzante organico, il così detto vermicompost.



Focus della buona pratica

Il compost prodotto dai lombrichi, noto come humus di lombrico o vermicompost, è una pratica essenziale per migliorare la fertilità del suolo in modo naturale. I lombrichi, scavando gallerie nel terreno, ne favoriscono l'aerazione e la struttura mentre, ingerendo la materia organica in decomposizione, la trasformano in composti più semplici. Il materiale espulso, detto "cast", subisce un processo enzimatico grazie ai microorganismi del suolo, diventando un fertilizzante ricco di nutrienti immediatamente disponibili per le piante.

A differenza dei concimi chimici, l'humus è pronto per essere assimilato e possiede un rapporto carbonio/azoto ottimale, garantendo un apporto bilanciato di sostanze nutritive come azoto, fosforo e ferro. Inoltre, la sua struttura porosa migliora la ritenzione idrica e il drenaggio del terreno, creando condizioni ideali per la crescita delle piante.

Oltre a nutrire, il vermicompost rigenera il suolo aumentandone la vitalità e la biodiversità senza bisogno di interventi artificiali. Questa tecnica sostenibile permette di coltivare ortaggi e piante da frutto in modo sano e naturale, garantendo una produzione di qualità e riducendo l'impatto ambientale.



Aspetti economici dell'implementazione delle misure di agricoltura rigenerativa

Nonostante i numerosi benefici, l'industria del vermicompost affronta diverse sfide. La necessità di una selezione accurata delle matrici organiche, la gestione dei lombrichi e il mantenimento delle condizioni ottimali di vermicompostaggio richiedono competenze e risorse. Inoltre, la consapevolezza e l'adozione del vermicompost sono ancora limitate in alcune regioni, richiedendo sforzi continui di sensibilizzazione ed educazione.

Investimento iniziale: Per avviare un'attività di lombricoltura da reddito, si stima un investimento iniziale di circa 9.000 euro, che copre l'affitto del terreno, l'acquisto delle attrezzature e dei lombrichi. Se si possiede già un terreno, i costi possono essere ridotti.

Acquisto dei lombrichi: Per un impianto di piccole dimensioni, l'acquisto di lombrichi può variare tra 1.000 e 3.000 euro. Ad esempio, un impianto di lombricompostaggio di 10 metri quadrati, completo di 40 kg di lombrichi *Eisenia Foetida*/Andrei, ha un costo di circa 1.860 euro.



Slogan

‘Con l'aiuto dei lombrichi, la terra rinasce: humus ricco, campi fertili, natura in equilibrio.’

Categorizzazione, Parole chiave

Questa pratica di agricoltura rigenerativa ricade nella Macroarea Gestione del Suolo (coltura e terreno) nella categoria FERTILIZZAZIONE/GESTIONE DEI NUTRIENTI/AGGIUNTA DI MATERIA ORGANICA con la seguente sottocategorizzazione: COMPOST (Aggiunta di sostanza organica).

vermi; compost; nutrienti naturali; hummus; suolo sano; lombricoltura; aggiunta di materia organica; vermicompost; sostenibilità ambientale; ecologia del suolo; ecologia dei lombrichi

Vantaggi e svantaggi

Vantaggi	Miglioramento della fertilità del suolo: Il vermicompost è ricco di nutrienti essenziali come azoto, fosforo e potassio, oltre a microrganismi benefici che favoriscono la crescita delle piante.
	Struttura del suolo ottimizzata: L'uso del vermicompost migliora la capacità del terreno di trattenere l'acqua, aumenta l'aerazione e il drenaggio, creando un ambiente favorevole allo sviluppo delle radici.
	Sostenibilità ambientale: Il vermicompostaggio contribuisce a ridurre i rifiuti organici destinati alle discariche, trasformandoli in un prodotto utile per l'agricoltura, e diminuisce la necessità di fertilizzanti chimici.
Svantaggi	Costi iniziali e manutenzione: L'implementazione di un sistema di vermicompostaggio richiede un investimento iniziale per l'acquisto di attrezzature e lombrichi, oltre a una gestione attenta per mantenere condizioni ambientali ottimali.
	Tempo di produzione: Il processo di vermicompostaggio può richiedere diversi mesi per produrre compost maturo, a seconda delle condizioni ambientali e della gestione del sistema.
	Sensibilità alle condizioni ambientali: I lombrichi necessitano di specifiche condizioni di temperatura, umidità e pH; variazioni significative possono influire negativamente sulla loro attività e sulla qualità del compost prodotto.



Punti di apprendimento

Conoscenze	Ecologia del suolo e ruolo dei lombrichi: Comprendere il ciclo di decomposizione della materia organica e il ruolo fondamentale dei lombrichi nel migliorare la fertilità del suolo.
	Chimica e microbiologia del compost: Conoscere i processi chimici e biologici che trasformano i rifiuti organici in humus ricco di nutrienti, nonché l'importanza dei microrganismi benefici.
	Gestione ambientale del compostaggio: Apprendere le condizioni ideali (temperatura, umidità, pH) per garantire un'efficace attività dei lombrichi e una produzione ottimale di vermicompost.
Competenze	Capacità di gestione e monitoraggio del sistema: Saper controllare e regolare i parametri ambientali per garantire un processo efficiente e una produzione di alta qualità.
	Ottimizzazione delle risorse organiche: Selezionare e preparare correttamente i materiali di scarto per massimizzare la resa del vermicompost.
	Applicazione agricola del vermicompost: Utilizzare il compost prodotto in modo efficace per migliorare la salute del suolo e la resa delle colture, integrandolo con altre pratiche agricole sostenibili.

Referenze/Bibliografia

- <https://agronotizie.imagelinenetwork.com/fertilizzazione/2021/01/26/il-vermicompostaggio-che-cos-e-e-come-funziona/69134>
- <https://www.ortodacoltivare.it/terra-orto/humus.html>
- <https://www.biotica.bio/blog>
- <https://www.umbriatourism.it>

Contatti dell'azienda

<https://semetella.it/it/>

Telefono: +39 3458 39 9953

info@semetella.it

Fraz. Nocera Scalo 1

06025 Nocera Umbra

Perugia



Regenerative Agricultural Practices for Environmental Rejuvenation and Sustainable Ecosystems on European Farms



Associazione
Sviluppo Rurale

enprojects



Asociace
soukromého
zemědělství ČR

www.regenerateproject.eu



Project number: 2024-1-CZ01-KA220-VET-000254669

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



Co-funded by
the European Union

